



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

Primo Levi

Piazzale Sicilia n. 5 - 41121 - Parma

Centralino 0521 - 272638 / 783928

pri010009@istruzione.it; pri010009@pec.istruzione.it

C.F. 80011590143 - Cod. Univoco Fatturazione UFW76E

www.ipri010009.it

Anno Scolastico 2025/2026



ESAME DI MATURITÀ

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a G I A M I

Industria e Artigianato per il Made in Italy



Coordinatore: Prof.ssa Margherita Campanini

ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL
CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^o G -I.A.M.I.

Industria e Artigianato per il Made in Italy



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Federico Ferrari

Coordinatore: Prof.ssa Campanini Margherita



ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5° G- I.A.M.I.

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IPI3- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
Divisione C-14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

1	Premessa
2	Profilo professionale dell'indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy IPI3- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
3	Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI Codice ATECO: Sezione C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE C- 14 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO
4	Presentazione della classe
5	Docenti dell'anno scolastico 2024-2025
6	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
7	Crediti scolastici
8	Griglia di valutazione dell'Istituto
9	Metodi generali di insegnamento del Consiglio di Classe
10	Verifiche
11	Criteri di valutazione
12	Spazi, mezzi, strumenti, risorse
13	Valutazione della prima prova, della seconda prova e della prova orale
14	Il Consiglio di Classe
	Allegati A - Relazioni e Programmi svolti dei docenti del Consiglio di Classe
	Allegati B - Simulazioni prove scritte - 1 ^a prova e 2 ^a prova
	Allegati C - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

1 Premessa

Lo sviluppo delle competenze nell'area del tessile-abbigliamento, particolarmente intense negli ambiti dell'innovazione tecnologica e dell'utilizzo dell'informatica, ha provocato importanti effetti di ricaduta sul settore, che è passato da un lavoro prevalentemente manuale ad una sempre maggiore automazione dei processi produttivi, mediante l'utilizzo di macchine e software, che hanno coinvolto tutte le tradizionali figure aziendali. In relazione a tale innovazione tecnologica, la scuola si propone, nel suo complesso, di rispondere con un curriculum che assicuri un ampio ventaglio di competenze, sufficienti sia all'inserimento diretto in alcuni ambiti operativi, sia a costituire una base adeguata per ulteriori itinerari formativi dell'istruzione post-secondaria ed universitaria.

2 Profilo professionale dell'indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy Indirizzo IP13- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY

Il profilo del Tecnico del fashion design e produzione moda è una figura professionale che si inserisce in aziende del settore abbigliamento che gestiscono collezioni programmate o pronte per qualsiasi target e rivolgendosi ad ogni tipologia di utenza.

Le utenze sono: laboratori artigianali, piccole industrie e studi stilistici; atelier con produzione propria e vendita diretta; case di alta moda; giornali o riviste settoriali, studi di design, agenzie di total look, aziende di organizzazione eventi moda.

Il Progettista Moda può proseguire gli studi con l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed in particolare alle Accademia del settore o ai Corsi Post diploma (ITS).

Lo studente dell'indirizzo I.A.M.I. è in grado di elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicativi richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo; ha capacità progettuali per operare autonomamente o in équipe.

Conosce il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della **strumentazione computerizzata**, sceglie e gestisce le informazioni, individuandone le priorità nell'ambito del processo produttivo; ricerca soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro; conosce ed utilizza i meccanismi e i codici della comunicazione aziendale e del mercato. Sa utilizzare il Personal Computer e i programmi applicativi inerenti al Corso.

Lo studente/la studentessa che ha conseguito questo diploma può svolgere la sua attività nelle aziende del settore dell'abbigliamento pubbliche o private (industria, artigianato), nelle case di moda e nei laboratori di attività connesse. Ha sbocchi scolastici come l'insegnamento nei laboratori scolastici. Può aprire attività in proprio, oppure può accedere all'università e a corsi di specializzazione.

ufficialmente, avendo cominciato a lavorare, cosicché da febbraio 2026 il gruppo classe è composto da 26 studenti in totale. dal punto di vista dello svolgimento del programma, sia da quello valutativo, sia dal punto di vista della personalizzazione delle competenze di base. Per quanto riguarda comunque la 5 G, il percorso scolastico di istruzione secondaria superiore, il gruppo-classe è rimasto sostanzialmente lo stesso dalla classe 4°.

Ventuno alunne hanno conseguito la qualifica professionale nell'anno scolastico 2023/24, di operatore dell'abbigliamento, una alunna ha ottenuto la certificazione di competenza.

In questa classe sono presenti cinque alunne, che in questo anno scolastico svolgono il percorso di apprendistato duale di 1° livello (D.Lgs. 81/2015), iniziato a novembre 2025 e che terminerà a giugno 2026, con l'esame di Maturità, per poi eventualmente, proseguire presso l'Azienda con regolare contratto di assunzione.

Il profilo della classe dal punto di vista didattico non è omogeneo, così come il livello degli apprendimenti date le notevoli differenze di capacità e impegno profuso. C'è abbastanza omogeneità per quanto riguarda le capacità di base, mentre l'impegno, l'attenzione e la motivazione all'apprendimento sono risultate differenti; non sempre studentesse/studente hanno partecipato propositivamente al dialogo educativo. Su questo ha inciso negativamente una frequenza scolastica non sempre adeguata, sia per problemi di salute e problemi familiari. La gestione della classe ha richiesto grande attenzione alle singole problematiche, pazienza, capacità di problem solving da parte dei docenti titolari.

Tuttavia, la classe non sempre ha tenuto nel suo complesso un comportamento corretto sia verso i compagni sia verso i docenti. Si sono registrate molte tensioni nel gruppo dei pari, sono cambiati gli equilibri nel corso dell'anno; anche coi docenti si sono riscontrati comportamenti poco rispettosi e una certa fatica nel rispettare le nuove regole scolastiche, in particolare l'uso del cellulare in classe.

Da ciò si deduce una classe con la presenza di intelligenze e motivazioni diverse.

Il gruppo classe ha dimostrato una sufficiente motivazione agli argomenti proposti, in fase di dialogo e approfondimento, disponibile alle uscite didattiche e agli argomenti riguardanti il mondo del lavoro e in generale alle offerte formative offerte dalla scuola.

L'attività didattica è stata svolta regolarmente, coerentemente ai contenuti e alle metodologie didattiche programmate anche se, in alcune discipline, la programmazione ha dovuto subire alcune restrizioni, perché le alunne non sempre sono state capaci di rispettare i tempi di consegna e di valutazione concordati. Poco utilizzata la sesta ora per il recupero, se non in vista di qualche verifica interrogazione e quando espressamente convocati dal docente.

Nel corrente anno scolastico la classe 5^a G -I.A.M.I. è stata inserita nel progetto ALTAGAMMA "Adotta Una Scuola" presso l'azienda Ermenegildo Zegna di Parma.

Nel mese di febbraio 2026, un gruppo di alunne ha partecipato allo stage aziendale di 5 giornate lavorative consecutive, preceduto da un corso di formazione sulla sicurezza specifico, di rischio alto di 12 ore. Poche alunne, non avendo partecipato al corso obbligatorio della sicurezza, non hanno partecipato ed hanno continuato a seguire le lezioni scolastiche. Tale stage è stato di grande soddisfazione per le persone coinvolte.

5 Docenti dell'anno scolastico 2025-2026

N°	Cognome - Nome	Disciplina	N. ore settiman.	Permanenza
AREA SOSTEGNO				
1	PASCALÉ Maria Rita	sostegno	12*	triennale
2	SAMA Giorgio	sostegno	6*	biennale
3	VIVENZIO Elena	sostegno	6*	triennale
AREA COMUNE				
4	CAMPANINI Margherita	Lingua e Letteratura Italiana	4	biennale
4	CAMPANINI Margherita	Storia	2	biennale
5	PEIA Elena	Lingua Inglese	1+1*	annuale
6	RIZZO Domenico	Matematica	3	triennale
7	BRUNETTI Erica	Scienze Motorie e Sportive	2	annuale
8	CARRARA Giacomo	Religione	1	annuale
9	LUCIANO Giovanni	Alt. Religione Cattolica	1	annuale
10	CIRILLO Clelia	Ed. Civica	trasversale	
11	TARANTINO Daniela	Potenziamento inglese	1*	
AREA DI INDIRIZZO				
12	TUMMINELLO Emanuela	Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi (T.A.M.P.P.)	4/ compresenza	triennale
13	MALINCONICO Angela	Progettazione e produzione (P.P.) Storia delle arti applicate (S.A.A.)	4 compresenza 2 compresenza	triennale
14	POMELLI Lucia	@Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	6 Due /Compresenza	triennale
15	CONCARI Barbara	@ITP Progettazione e Produzione. @ITP Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi (T.A.M.P.P.)	3 compresenza 4 compresenza	triennale
16	MARITATO Monica	Tecniche di distribuzione e marketing (T.D.M.)	2	biennale

N. B. le ore contrassegnate con il simbolo (*) sono svolte in compresenza.

6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Pur non avendo raggiunto tutte un metodo di studio individuale costruttivo, le allieve hanno ottenuto nel complesso risultati mediamente sufficienti, per cui il consiglio di classe ha individuato per l'a.s. in corso i seguenti obiettivi,

- **Obiettivi trasversali comportamentali.** Questi devono tendere al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti pregiudizi, che sia rispettoso dell'ambiente scolastico umano e materiale, che sia responsabile degli impegni assunti in campo scolastico ed extrascolastico.
- **Obiettivi trasversali e culturali.** Questi riguardano le capacità, le conoscenze, le esperienze richieste dal profilo professionale.
- **Obiettivi specifici disciplinari.** Questi sono specificati nei tipi e nei livelli raggiunti nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento.

I contenuti effettivamente svolti sono specificati nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento (allegati A).

Il coordinamento **pluridisciplinare** è stato realizzato in particolare tra le seguenti discipline dell'area di indirizzo: Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili - Progettazione e produzione tessile-abbigliamento, moda e costume - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi — Storia delle arti applicate alla moda e al costume - Tecniche di distribuzione e marketing .Italiano e storia
 Tali obiettivi relativamente alle capacità, conoscenza e competenza sono individuati secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle.

Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- verifiche scritte e orali frequenti e regolari rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
- accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui;
- controllo e organizzazione del lavoro svolto a casa o in classe.

Strategie delineate all'interno delle singole programmazioni, nelle quali vengono anche indicate le attività di recupero, sostegno, integrazione e specificati i contenuti effettivamente svolti nelle varie materie.

CONOSCENZE	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio - raggiunto</i>
a) Conoscenze degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina	<input type="checkbox"/> <i>Insufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>sufficiente</i>

	<input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
b) Conoscenza della terminologia delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di disciplina	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>Buono</i> <input type="checkbox"/> <i>Ottimo</i>

CAPACITA'	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio - raggiunto</i>
a) Capacità linguistico - espressive	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
b) Capacità logico - interpretative	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
c) Capacità operative	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
d) Capacità relazionali	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>sufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> <i>buono</i> <input type="checkbox"/> <i>ottimo</i>
COMPETENZE	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio - raggiunto</i>
a) Saper diagnosticare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto	<input type="checkbox"/> <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> <i>sufficiente</i>

	<input checked="" type="checkbox"/> 1 <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> 2 <i>buono</i> <input type="checkbox"/> 3 <i>ottimo</i>
b) Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro	<input type="checkbox"/> 1 <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> 2 <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> 3 <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> 4 <i>buono</i> <input type="checkbox"/> 5 <i>ottimo</i>
c) Saper decodificare e decifrare simbologia di tipo diverso	<input type="checkbox"/> 1 <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> 2 <i>sufficiente</i> <input type="checkbox"/> 3 <i>discreto</i> <input checked="" type="checkbox"/> 4 <i>buono</i> <input type="checkbox"/> 5 <i>ottimo</i>
d) Saper collegare logicamente le conoscenze	<input type="checkbox"/> 1 <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> 2 <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> 3 <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> 4 <i>buono</i> <input type="checkbox"/> 5 <i>ottimo</i>
e) Essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi, verbali e non verbali, più adeguati	<input type="checkbox"/> 1 <i>insufficiente</i> <input type="checkbox"/> 2 <i>sufficiente</i> <input checked="" type="checkbox"/> 3 <i>discreto</i> <input type="checkbox"/> 4 <i>buono</i> <input type="checkbox"/> 5 <i>ottimo</i>

7 Crediti scolastici

Per il corrente anno scolastico 2025-2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA CREDITI TN 40.mi (D.LGS 62/2017)



Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8 Griglia di valutazione dell'Istituto

Di seguito viene riportata una tabella che riporta le definizioni relative alla *griglia di valutazione*

deliberata dal Collegio Docenti.

Definizione dei termini utilizzati nella successiva griglia di valutazione		
Espressione usuale	termine	Definizione del termine
Sapere nel senso di possedere alcune conoscenze formali/astratte	Conoscenza	Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche riguardanti una o più aree disciplinari.
saper fare nel senso di saper utilizzare in concreto determinate conoscenze	Competenza	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". È l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.
saper essere nel senso di saper organizzare le competenze in situazioni interattive	Capacità	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione.

Indicatori	Livelli di Valutazione	Scala del Punteggio	Descrittori	Punteggio Assegnato
Obiettivi comportamentali (Partecipazione al dialogo educativo, continuità e impegno nello studio, adesione verso la disciplina, maturazione personale e sviluppo metacognitivi)	Eccellente	10	Comportamento attivo, propositivo e collaborativo verso compagni e personale	
	Ottimo	9	Comportamento attivo e propositivo	
	Buono	8	Comportamento sempre attivo e positivo	
	Discreto	7	Comportamento quasi sempre attivo e positivo	
	Sufficiente	6	Comportamento il più delle volte attivo e positivo	
	Insufficiente	5	Alerianza di comportamenti positivi e negativi	
	Scarso	4	Prevalenza di comportamenti negativi e atteggiamento passivo	
Gravemente Insufficiente	<=3	Prevalenza di disinteresse e atteggiamenti conflittuali verso compagni e personale		

Indicatori	Livelli di Valutazione	Scala del Punteggio	Descrittori	Punteggio Assegnato
Obiettivi cognitivi: 1 - Conoscenze (Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche)	Eccellente	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	
	Ottimo	9	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo	
	Buono	8	Complete ma non approfondite	
	Discreto	7	Possiede in modo appropriato le conoscenze fondamentali della disciplina	
	Sufficiente	6	Possiede le conoscenze minime fondamentali della disciplina, ma in modo superficiale	
	Inadeguato	5	Limitate e superficiali	
	Scarso	4	Lacunose e parziali	
Gravemente Insufficiente	<=3	Frammentarie e gravemente lacunose		
Obiettivi cognitivi: 2 - Competenze (Utilizzazione delle competenze acquisite per risolvere situazioni)	Eccellente	10	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.	
	Ottimo	9	Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.	

problematiche o produrre nuovi oggetti)	Buono	8	Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto
	Discreto	7	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice ma sostanzialmente corretto.
	Sufficiente	6	Sa applicare le conoscenze minime pur commettendo alcuni errori. Sa documentare anche se in modo non sempre coerente e si esprime in modo non sempre preciso.
	Insufficiente	5	Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio
	Scarso	4	Non è in grado di applicare le conoscenze
	Gravemente Insufficiente	<=3	Non ha elementi per organizzare le conoscenze
Obiettivi cognitivi: 3 - Capacità (Elaborazione circostanziata, valutazione critica di quanto acquisito)	Eccellente	10	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni critiche personali. Sintetizza problematiche complesse
	Ottimo	9	Rielabora in modo corretto e completo. Effettua valutazioni personali. Individua correlazioni e sa sintetizzarle.
	Buono	8	Elabora in modo corretto le informazioni. Individua correlazioni e sa sintetizzare semplici problematiche
	Discreto	7	Sa organizzare e correlare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione
	Sufficiente	6	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato
	Insufficiente	5	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato
	Scarso	4	Non sa organizzare le conoscenze
	Gravemente Insufficiente	<=3	Non ha elementi per organizzare le conoscenze

Indicatori	Livelli di Valutazione	Scala del Punteggio	Descrittori	Punteggio Assegnato
Padronanza Disciplinare (Rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto anche del livello di partenza e di eventuali interventi didattici)	Eccellente	10	Una preparazione di partenza completa e l'assiduità nello studio gli permettono di mostrare notevole padronanza di tutte le tematiche disciplinari	
	Ottimo	9	Una buona preparazione di partenza e la continuità nello studio gli permettono di mostrare una certa padronanza delle tematiche disciplinari.	
	Buono	8	Mostra di avere buona padronanza dei concetti basilari e di sapersi orientare in quasi tutte le tematiche disciplinari	
	Discreto	7	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari senza aver seguito interventi didattici integrativi	
	Sufficiente	6	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari anche se solo dopo aver seguito gli interventi didattici integrativi	
	Insufficiente	5	Mostra qualche incertezza nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma con poco successo	
	Scarso	4	Mostra parecchie incertezze nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito parecchi interventi didattici integrativi ma senza successo.	
	Gravemente Insufficiente	<=3	Senza padronanza dei concetti basilari. Non ha seguito gli interventi didattici integrativi	



				preposti.	
--	--	--	--	-----------	--

N.B. Obiettivi cognitivi.

Il punteggio assegnato è la media aritmetica delle voci: Conoscenze, Competenze, Capacità.

Determinazione del voto.

$$\begin{array}{r} \text{Punteggio Obiettivi Cognitivi / 2} \\ + \\ \text{Punteggio Obiettivi Comportamentali / 4} \\ + \\ \text{Padronanza Disciplinare / 4} \\ = \\ \text{Totale punteggio} \end{array}$$

(se necessari arrotondare per eccesso, se i decimali sono \geq di 0,50 o per difetto se i decimali sono $<$ di 0,5).

VOTO ASSEGNATO: _____ (in decimali).

9 Metodi generali di insegnamento del consiglio di classe

Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le strategie delineate all'interno delle singole programmazioni, dove vengono anche indicate le attività di recupero, sostegno, integrazione e specificati i contenuti effettivamente svolti nelle varie materie.

Sono state fornite indicazioni dei materiali di studio e degli strumenti digitali proposti e utilizzati e date indicazioni sull'uso delle piattaforme e degli strumenti di comunicazione, come nello scorso anno scolastico.

Inoltre, nelle singole programmazioni, sono state indicate le modalità di verifica formativa e i materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle abilità e delle conoscenze acquisite.

10 Verifiche

Con le verifiche effettuate si è cercato non solo di verificare le conoscenze acquisite, ma di favorire al tempo stesso il consolidamento e l'approfondimento di quanto già spiegato.

Sono state effettuate prove di verifica di varie tipologie:

- prove strutturate;
- interrogazioni singole o di gruppo;
- prove semi-strutturate;
- elaborazioni di progetti con ricerche;
- questionari a risposte aperte;
- prove pratiche;
- relazioni;
- esercitazioni grafiche.

I momenti di verifica, in tutte le discipline, sono stati quanto più costanti possibili, variati e gradualmente. Alle tradizionali interrogazioni si sono affiancati momenti di controllo che andassero a segnalare la situazione degli studenti in itinere. Sono stati considerati momenti di valutazione anche brevi interventi dal posto o alla lavagna e la partecipazione attiva allo svolgimento della lezione.

11 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe per quel che concerne la valutazione delle prove scelte ha concordato quanto segue:

- 1) prove strutturate, semi-strutturate o altre prove misurate con un punteggio prestabilito: livelli di sufficienza fissato al 60%;
- 2) prove non strutturate: valutazione tenendo conto dei seguenti aspetti: attinenza risposta, attinenza alla richiesta; organicità della risposta; corretta presentazione e concatenazione logica delle informazioni e dei concetti; capacità espressiva ed espositiva: aspetti ortografici, grammaticali, sintattici e lessicali nelle materie letterarie; ordine e buona grafia in formule, schemi e disegni nelle materie tecnico-professionali.



Nella valutazione in itinere si sono applicati i seguenti criteri:

- a. Valutazione delle risultanze numeriche delle verifiche come indicatori di acquisizione degli obiettivi prefissati;
- b. Valutazione della progressione dei risultati delle verifiche come indicatori di un percorso di maturazione compiuto dallo studente;
- c. Valutazione della continuità della partecipazione e del processo di crescita dell'apprendimento;
- d. Valutazione della correlazione tra impegno, partecipazione, attenzione dimostrata e i risultati conseguiti;
- e. Confronto dei risultati delle proprie discipline con quelli degli altri colleghi del CdC per una valutazione complessiva del processo di apprendimenti, del livello di maturazione, del metodo di studio elaborato, delle predisposizioni attitudinali e degli interessi dello studente.

12 Spazi, mezzi, strumenti, risorse

Mezzi di comunicazione delle informazioni	Insegnanti	Verbale		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
		Dispense		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	Mezzi Scritti e grafici	Strutturati	Libri Strutturati, Manuali tecnici		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			Schede		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			Dossier di documentazione		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Non strutturati	Libri non strutturati		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			Giornali, riviste, opuscoli, ecc.		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
			Documentazione tecnica		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Audiovisivi		Film, LIM, DVD, Internet	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	Laboratori	Di Indirizzo			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Di Informatica				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Multimediali				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Aule Speciali	Aula audiovisivi			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	Palestra			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Mezzi di laboratorio	Strumenti			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

13 Valutazione della prima prova, della seconda prova e della prova orale

Per il corrente anno 2025-2026 la sottocommissione /dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione e, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m n° 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n°. 769 del 2018, per la seconda prova.

Per i Nuovi Professionali, i quadri di riferimento e le griglie di valutazione della seconda prova, sono quelli contenuti nel D.M, n. 164 del 15/6/2022.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **tipologia A**

Candidato/a

CLASSE

DATA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti massimi	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	20	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)	Punti massimi	Punti assegnati
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	15	
TOTALE punteggio	100	
Punteggio in centesimi (totale punteggio diviso 5)	20	
Commissari/e	Firma	
Presidente		

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia C

candidato/a _____ CLASSE _____ DATA _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti Massimi	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)	Punti massimi	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	15	
Totale punteggio	100	
Punteggio in centesimi (totale punteggio diviso 5)	20	
Commissari/e	Firma	
Presidente		

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta ministeriale

La seguente tabella viene applicata alla seconda prova. Il punteggio complessivo della seconda prova sarà di massimo venti punti.

Per i Nuovi Professionali, i quadri di riferimento e le griglie di valutazione della seconda prova, sono quelli contenuti nel D.M. n. 164 del 15/6/2022.

Griglia ministeriale di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

Griglia ministeriale di valutazione per l'attribuzione dei punteggi con descrittori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____ Classe _____ Data _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	livelli	DESCRITTORI	Punte	Punteggi assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari e interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	V	Le conoscenze sono ampie e approfondite, e coerenti con la prova	5-3	
	IV	Le conoscenze sono abbastanza ampie e approfondite, e coerenti con la prova	4-3	
	III	Le conoscenze sono sufficienti e abbastanza coerenti con la prova	3-2	
	II	Le conoscenze sono poco ampie e approfondite, non molto coerenti con la prova	2-1	
	I	La prova dimostra scarsa conoscenza dell'argomento e/o non pertinenza con la prova specifica	1-0	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	V	Dimostra padronanza delle competenze professionali, per raggiungere gli obiettivi della prova	5-4	
	IV	Dimostra discreta padronanza delle competenze professionali, per raggiungere gli obiettivi della prova	4-3	
	III	Dimostra sufficiente padronanza delle competenze professionali, per raggiungere gli obiettivi della prova	3-2	
	II	Dimostra incompleta padronanza delle competenze professionali, per raggiungere gli obiettivi della prova	2-1	
	I	Non dimostra padronanza delle competenze professionali, per raggiungere gli obiettivi della prova	1-0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	V	La traccia è svolta in modo eccellente e coerente in tutte le parti, l'esposizione è estrema	7-6	
	VI	La traccia è svolta in modo ottimale e coerente in tutte le parti, l'esposizione è corretta	6-5	
	V	La traccia è svolta in modo buono e coerente in tutte le parti, l'esposizione è corretta	5-4	
	IV	La traccia è svolta in modo discreto e in linea in tutte le parti, l'esposizione è generalmente corretta	4-3	
	III	La traccia è svolta in modo sufficiente in tutte le parti, l'esposizione è quasi corretta.	3-2	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	II	La traccia è svolta in modo non del tutto sufficiente, l'esposizione non è del tutto corretta.	2-1	
	I	La traccia è svolta in modo insufficiente e incoerente, l'esposizione non è corretta.	1-0	
	II	L'analisi dei dati forniti è corretta e sono utilizzati in modo efficace, il linguaggio tecnico è pertinente	3-2	
	I	Le informazioni sono generalmente ben analizzate, il linguaggio tecnico è quasi sempre pertinente.	2-1	
	I	Mancano una corretta analisi dei dati e il linguaggio tecnico è assente o improprio	1-0	

Punteggio complessivo _____/20

Commissari _____

Presidente _____

Griglia di valutazione della prova orale ministeriale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati nella griglia di valutazione ministeriale.

A seguire in allegato.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Capacità di analisi e sintesi di testi e documenti di diversa disciplina, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	I	Non ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	0-10	1
	II	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, ma non ha padroneggiato l'italiano scritto e l'italiano orale in modo adeguato.	10-15	2-3
	III	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, ma non ha padroneggiato l'italiano scritto e l'italiano orale in modo adeguato.	15-20	4
	IV	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, ma non ha padroneggiato l'italiano scritto e l'italiano orale in modo adeguato.	20-25	5
	V	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	25	6
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi di diversa natura, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	I	Non ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	0-10	1
	II	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, ma non ha padroneggiato l'italiano scritto e l'italiano orale in modo adeguato.	10-15	2-3
	III	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, ma non ha padroneggiato l'italiano scritto e l'italiano orale in modo adeguato.	15-20	4
	IV	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, ma non ha padroneggiato l'italiano scritto e l'italiano orale in modo adeguato.	20-25	5
	V	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	25	6
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi di diversa natura, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	I	Non ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	0-10	1
	II	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, ma non ha padroneggiato l'italiano scritto e l'italiano orale in modo adeguato.	10-15	2-3
	III	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, ma non ha padroneggiato l'italiano scritto e l'italiano orale in modo adeguato.	15-20	4
	IV	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, ma non ha padroneggiato l'italiano scritto e l'italiano orale in modo adeguato.	20-25	5
	V	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	25	6
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi di diversa natura, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	I	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	0-10	1
	II	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	10-15	2-3
	III	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	15-20	4
	IV	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	20-25	5
	V	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	25	6
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi di diversa natura, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	I	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	0-10	1
	II	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	10-15	2-3
	III	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	15-20	4
	IV	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	20-25	5
	V	Ha raggiunto il livello di competenza in materia di diverse discipline, e di farsi ascoltare oralmente in contesti formali e informali.	25	6
Punteggio totale della prova				



ALLEGATI A

5[°] GIAMI

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IP13- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
 Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITÀ MANUFATTURIERE
 Divisione C-13 INDUSTRIE TESSILI
 C-14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

A1	Relazione-Programma di Religione cattolica
A2	zione-Programma di lingua e letteratura italiana
A3	Relazione-Programma di Storia
A4	Relazione-Programma di Lingua inglese
A5	Relazione-Programma di Matematica
A6	Relazione-Programma di Scienze motorie e sportive
A7	Relazione-Programma di Progettazione e Produzione tessili-abbigliamento moda
A8	Relazione-Programma di Storia delle arti applicate alla moda e al costume
A9	Relazione-Programma di Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili-abbigliamento
A10	Relazione-Programma di Tecniche di distribuzione e marketing
A11	Relazione-Programma di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili-abbigliamento moda
A12	Relazione-Programma di Educazione Civica



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PROGRAMMA DI
RELIGIONE
CLASSE 5ª G

Prof. Giacomo Carrara

1 **Premessa**

Nel suo insieme la classe ha dimostrato attenzione costante, una buona partecipazione al dialogo educativo ed un vivace interesse anche per le connessioni tra le tematiche teologico-religiose e quelle etiche di attualità.

Il programma ha mirato soprattutto all'acquisizione, esercizio e padronanza del ragionamento critico. La programmazione degli obiettivi generali e specifici è stata finalizzata a provare la conoscenza della religione cattolica come fatto culturale in modo da garantire sia la scientificità del processo d'apprendimento didattico sia il rispetto della coscienza degli alunni.

Ho sottolineato l'importanza dell'apporto della tradizione giudaica e cristiana per la comprensione antropologica e psicologica della comunità umana.

2 **Obiettivi disciplinari**

Gli obiettivi cognitivi di quest'anno conclusivo indicati per macro aree sono:

Area filosofico/teologica

- Ragioni che conducono alla possibilità di un Assoluto
- Approfondimento del concetto di essere umano
- Dialogo tra scienza e psicoanalisi

Area etica/storico/antropologica

- Storia della psicologia
- Differenza tra essere umano ed essere altro
- Le radici bibliche della psicoanalisi

Area biblica

- Approfondimento di alcuni brani della Bibbia

3 **Obiettivi formativi**

I temi presentati, sono stati individuati per il loro contenuto esistenziale e di stimolo alla riflessione critica della realtà culturale in cui gli allievi sono chiamati ad assumere un ruolo attivo e partecipe.

Ad ogni incontro si è posto l'accento sull'esigenza di motivare le proprie affermazioni e le fonti documentarie, per ancorare a dati di fatto le proprie opinioni e conoscenze.

La metodologia utilizzata prevalentemente è stata quella del coinvolgimento personale nel dibattito di approfondimento dei temi presentati con indicazioni bibliografiche. L'obiettivo formativo di queste attività era quello di far acquisire agli allievi una mentalità critica, cioè l'abitudine a riflettere a partire da un dato punto di vista, riconoscendo che ne esistono altri legittimi o meno, che ampliano la conoscenza che si può avere della realtà.

4 **Materiale didattico**

Per raggiungere una maggiore efficacia riflessiva, è stata data agli allievi la possibilità di ricevere stimoli cognitivi da materiali diversi come gli audiovisivi (filmati da Internet; documentari; film) e documentazione, testi della Bibbia, editoriali di giornalisti ecc.

5 **Tipologia delle prove di verifica**

Sono state proposte prove orali funzionali al miglioramento della capacità espositiva sintetica ed autocritica.

6 **Valutazione**

Elementi che hanno concorso in modo considerevole alla valutazione sono stati:

la partecipazione pertinente al dialogo educativo, l'interesse continuo e costruttivo alla conduzione del dialogo ed il rispetto delle opinioni dei compagni.

Per la formalizzazione della valutazione, si è utilizzata la griglia allegata al Documento del Consiglio di classe approvata dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Parma, 15-05-2026

L'insegnante
Giacomo Carrara

Materia Italiano - Anno Scolastico 2025-2026

Docente: Campanini Margherita

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: 5 G

La classe 5 G è composta da 22 studentesse. La classe presenta tre alunne e 1 alunno certificati ai sensi della legge ex104, due alunne BES (sociolinguistico) e sei alunne DSA: diventa quindi di fondamentale importanza cercare di rispettare diversi ritmi di apprendimento e di diverse capacità logico- cognitive, senza però penalizzare un gruppo di studentesse/ studente motivate e studiose.

Il gruppo classe 5 G non ha sempre dimostrato una buona motivazione agli argomenti proposti, mostrando maggiore disponibilità in fase di dialogo educativo, rendendosi disponibile alle uscite didattiche e agli argomenti riguardanti il mondo del lavoro. Durante il corso dell'anno scolastico l'impegno nello studio personale e nei compiti a casa è stato discontinuo ed ha risentito di problematiche legate alla salute e a difficoltà familiare di qualche studentessa. Nel complesso la motivazione al lavoro è risultata sufficiente. Un piccolo gruppo ha inoltre avuto difficoltà nella frequenza scolastica e nel rispetto degli orari di entrata; anche il rispetto delle nuove regole scolastiche (vedi uso del cellulare) ha incontrato parecchie difficoltà da parte della maggioranza della classe.

La classe 5G ha partecipato al progetto "ADOTTA UNA SCUOLA" Aziende di Alta Gamma, con 4 studentesse che hanno svolto l'Apprendistato duale da ottobre a giugno: per loro e con loro è stato necessario alleggerire il programma e monitorare le singole valutazioni. La classe (circa metà) ha partecipato a uno stage aziendale di 5 giornate nel corso del mese di febbraio, preceduta da un corso di 12 ore di sicurezza rischio alto.

Una studentessa ha abbandonato la frequenza nel corso dell'anno a causa di scelte personali e familiari.

Con la classe 5 G si sono effettuate con la presenza della docente di italiano le uscite didattiche a Parma al Palazzo del governatore su Giacomo Balla "Universo di luce", a Fondazione Ape Museo, al Teatro Regio. Allo "Space center Barilla" è stato visionato il film "Giovanni Pascoli"

Nel complesso il comportamento non è stato sempre adeguato e sereno sia nei confronti dei compagni /e sia verso i docenti, pur riuscendo tuttavia a costruire un dialogo efficace su temi di attualità. Risulta quindi una classe poco unita, molto suscettibile, non sempre capace di rispettare i tempi di consegna e di valutazione concordati.

2. Programma di letteratura italiana

Modulo 1. - Tra Ottocento e Novecento

Il Naturalismo

- Il Realismo di Gustave Flaubert "Una serata a Teatro" da "Madame Bovary" (trama del romanzo)
- Il Naturalismo di Émile Zola "Gervasia all'Assomoir" da "L'ammazzatoio" (trama del romanzo)

Il Verismo

- Matilde Serao “La mania del lotto” da “il paese della cuccagna”
- Giovanni Verga:
 - I Malavoglia (trama), “L’inizio dei Malavoglia”, e “Il ritorno e la partenza di ‘Ntoti”

Caratteri generali del Decadentismo

- **L’età del Decadentismo**
- **Il Decadentismo italiano.**
 - **Giovanni Pascoli**
 - La vita, le opere, il pensiero, la poetica.
 - Da “Myricae”: “Il lampo”, “Temporale” “Il tuono” “lavandare” “Xagosto”
 - **Gabriele D’ Annunzio**
 - La vita, le opere, il pensiero, la poetica.
 - Da “Aleyone”: “La pioggia nel pineto”.
 - Da “Il Piacere”: Trama del romanzo

Modulo II. - Il Novecento

Il nuovo romanzo europeo: quadro di insieme

- **Italo Svevo.**
 - La vita, le opere, il pensiero e la poetica.
 - Da “La coscienza di Zeno”: “Prefazione e Preambolo”, “L’ultima sigaretta”, “Una catastrofe inaudita”
- **Luigi Pirandello**
 - La vita, le opere, il pensiero
 - Da” Il fu Mattia Pascal”: “premessi”; “Io e l’ombra mia”

Modulo III - La poesia tra le due guerre:

- **Giuseppe Ungaretti e la centralità della parola**
 - La vita, le opere, il pensiero e la poetica.
 - Da “Il porto sepolto: “Il porto sepolto”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “Fratelli”, “Soldati”, “San Martino del Carso”, I fiumi
 - Da “L’allegria”: “Mattina”, “Allegria di naufragi”.

Modulo IV - La memoria dell’Olocausto

- Primo Levi: Da “Se questo è un uomo” (trama) e lettura passi scelti
- Antonio Scurati: “La forza di un no”, pag 928

UDA Primo Trimestre: La belle époque

UDA Pentamestre: Arte letterature e scienze nel ‘900

Materia Storia - Anno Scolastico 2025-2026

Docente: Campanini Margherita

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: 5 G**

2. La classe 5 G è composta da 22 studentesse. La classe presenta tre alunne e 1 alunno certificati ai sensi della legge ex104, due alunne BES (sociolinguistico) e sei alunne DSA: diventa quindi di fondamentale importanza cercare di rispettare diversi ritmi di apprendimento e di diverse capacità logico- cognitive, senza però penalizzare un gruppo di studentesse/ studente motivate e studiose.

Il gruppo classe 5 G non ha sempre dimostrato una buona motivazione agli argomenti proposti, mostrando maggiore disponibilità in fase di dialogo educativo, rendendosi disponibile alle uscite didattiche e agli argomenti riguardanti il mondo del lavoro. Durante il corso dell'anno scolastico l'impegno nello studio personale e nei compiti a casa è stato discontinuo ed ha risentito di problematiche legate alla salute e a difficoltà familiare di qualche studentessa. Nel complesso la motivazione al lavoro è risultata sufficiente. Un piccolo gruppo ha inoltre avuto difficoltà nella frequenza scolastica e nel rispetto degli orari di entrata; anche il rispetto delle nuove regole scolastiche (vedi uso del cellulare) ha incontrato parecchie difficoltà da parte della maggioranza della classe.

La classe 5G ha partecipato al progetto "ADOTTA UNA SCUOLA." Aziende di Alta Gamma, con 4 studentesse che hanno svolto l'Apprendistato duale da ottobre a giugno: per loro e con loro è stato necessario alleggerire il programma e monitorare le singole valutazioni. La classe (circa metà) ha partecipato a uno stage aziendale di 5 giornate nel corso del mese di febbraio, preceduta da un corso di 12 ore di sicurezza rischio alto.

Una studentessa ha abbandonato la frequenza nel corso dell'anno a causa di scelte personali e familiari.

Con la classe 5 G si sono effettuate con la presenza della docente di italiano le uscite didattiche a Parma al Palazzo del governatore su Giacomo Balla "Universo di luce", a Fondazione Ape Museo, al Teatro Regio. Allo "space center Barilla" è stato visionato il film "Giovanni Pascoli"

Nel complesso il comportamento non è stato sempre adeguato e sereno sia nei confronti dei compagni /e sia verso i docenti, pur riuscendo tuttavia a costruire un dialogo efficace su temi di attualità. Risulta quindi una classe poco unita, molto suscettibile, non sempre capace di rispettare i tempi di consegna e di valutazione concordati.

Programma di Storia

1 Modulo I. La Belle Époque

- Caratteristiche generali della società di massa e della Belle Époque.
Luci e ombre della Belle époque

2 Modulo II. L'Europa dei Nazionalismi

- L'Italia industrializzata e imperialista
- L'Europa verso la guerra
- La Prima guerra mondiale
- Una pace instabile

3 Modulo III. L'Europa dei totalitarismi

- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- Mussolini e il Fascismo
- Il biennio rosso: le Barricate a Parma
- Le leggi razziali italiane
- La crisi del 1929 e il "New Deal".
- Il Nazismo.

4 Modulo IV. Il crollo dell'Europa

- La Seconda guerra mondiale.
- La "guerra parallela dell'Italia"
- La Shoah
- La Resistenza
- Il manifesto di Ventotene
- Il quadro internazionale del dopoguerra.

5 Modulo V. L'Italia Repubblicana

- Il dopoguerra italiano.
- Nasce la Repubblica.
- Gli anni 50 e il boom economico

La classe ha partecipato all'uscita ,organizzata dal dipartimento di lettere dell'Istituto Primo Levi " Alla scoperta delle Barricate" e alla proiezione del film "Norimberga"

Educazione civica

- La Costituzione italiana: i principi fondamentali.
- La nascita della Unione Europea
- Dibattito su argomenti di attualità.
- Partecipazione in Aula magna all'incontro con due magistrati di Parma, in occasione del referendum costituzionale.

UDA Primo Trimestre: La belle époque

UDA Pentamestre: Arte letterature e scienze nel '900

Parma, 13-05-2026

L'insegnante
Campanini Margherita

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5G

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA PEIA ELENA

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: Classe numerosa ed eterogenea sia a livello di conoscenze di base, che di competenze e comportamento.

Si segnala la presenza di un piccolo gruppo capace di impegnarsi sia nel lavoro in classe che in quello domestico e soprattutto di attuare strategie di apprendimento autonome ed individuali. Un gruppo intermedio che ha saputo colmare lacune pregresse con studio e impegno, e infine un gruppo, totalmente sganciato dal resto della classe, con gravi e diffuse lacune a cui non è stato in grado di opporre impegno e atteggiamento costruttivo.

Si sottolinea la partecipazione di alcune studentesse al progetto di alternanza scuola lavoro presso il gruppo Zegna, per svolgere il quale le stesse si sono assentate totalmente dalle lezioni del primo trimestre e parzialmente alle lezioni del pentamestre. Il percorso curricolare di queste studentesse può pertanto definirsi discontinuo e di scarsa efficacia.

Anche sul piano disciplinare la classe ha messo in atto comportamenti eterogenei: mentre un gruppo ha saputo mantenere un atteggiamento consono e adeguato, diverse alunne hanno dimostrato scarsa maturità e disciplina, agendo comportamenti infantili e in alcuni momenti irrispettosi nei confronti dell'insegnante; atteggiamenti assolutamente non in linea con l'età e alla classe di appartenenza.. Tra le mancanze di particolare rilievo didattico si segnala l'incapacità diffusa di onorare le interrogazioni, sempre programmate, rallentando in questo modo l'andamento curricolare, già di per sé compromesso dall'orario ridotto a due ore settimanali.

MODALITA' DI RECUPERO: Per le studentesse che hanno aderito al progetto "Zegna" sono state dedicate ore di recupero nelle seste ore del venerdì.

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO 1:

- Fashion evolution during the Victorian age
- The S-line : description of an S- line gown
- Charles Frederick Worth: the father of the *Haute Couture*

MODULO 2:

- *La belle Epoque* features and inventions of the gilded age
- England's after Queen Victoria's death
- King Edward VII and king George V
- The three big issues of the time:
 - general elections of 1906;
 - the women question: The Suffragettes
 - the Irish question
- The trench coat
- The Burberry brand

MODULO 3:

- Coco Chanel ; life and style
- Elsa Schiaparelli: life and style: the union of art and style
- The birth of sportwear
- Ernesto Tayaht's suit

MODULO 4:

- **Giorgio Armani e Valentino:** la classe ha svolto individualmente uno studio su uno di questi due stilisti. In sede di esame dovrà essere quindi accertata quale delle due ricerche è stata svolta dal singolo candidato.

Uda educazione civica:

- The cover letter
- The Europass

OBIETTIVI:**COMPETENZE:**

- Leggere un testo e capirne le principali informazioni e le strutture grammatico-sintattiche.
- Conversare in modo autonomo sull'argomento trattato, creando collegamenti con altri parti di programma e/o altre materie.

CONOSCENZE:

- Saper parlare in modo semplice degli argomenti trattati.
-

OBIETTIVI MINIMI:

Il livello di soglia è stato raggiunto dagli alunni in gradi di:

-utilizzare le funzioni comunicative di base in modo globalmente corretto

-Comprendere un testo orale e scritto nelle sue linee principali

- Riconoscere ed utilizzare le principali strutture morfosintattico studiate in modo autonomo seppur con qualche incertezza di ordine grammaticale

e che conoscono il lessico di base sia tecnico e lo utilizzerà in modo autonomo seppur con qualche incertezza grammaticale.

Parma, 10/05/2026

Prof.ssa Peia Elena

Anno scolastico 2025/2026
PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5G
MATERIA: Matematica

DOCENTE: Domenico Rizzo

I) Ripasso degli argomenti trattati negli anni precedenti.

Calcoli di base. Operazioni fra polinomi. Prodotti notevoli, fattorizzazioni. Legge di annullamento del prodotto. Equazioni di I e II grado. Equazioni di grado superiore al secondo risolubili con opportune scomposizioni. Disequazioni di I grado. Disequazioni di II grado, studio del segno: algebricamente e con il metodo grafico..

II) Analisi matematica

- a) Concetto di funzione: - definizione - dominio - grafico di una funzione.
- b) Dal grafico di una funzione f alle sue proprietà:
 - dominio di f
 - zeri e segno di f
 - comportamento agli estremi del dominio di f (limiti a $\pm\infty$)
 - comportamento negli eventuali punti esclusi dal dominio (limiti puntati)
 - monotonia di f (crescenza e decrescenza) e legame con il segno di f
 - ricerca dei massimi e minimi relativi ed assoluti
- c) Dall'espressione analitica di funzioni razionali alle proprietà per la ricerca di un grafico possibile:
 - ricerca del dominio
 - studio del segno ed intersezioni con gli assi
 - calcolo dei limiti a $\pm\infty$ e negli eventuali punti esclusi dal dominio
 - derivata prima e monotonia
 - grafico possibile.
- d) Introduzione al calcolo differenziale:
 - rapporto incrementale, derivata prima puntuale
 - derivata delle funzioni elementari e regole di derivazione
 - retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto
 - derivata seconda e punti di flesso.
- e) Studio di funzioni polinomiali con il metodo della derivata.
- f) Lettura ed interpretazione di un grafico di una funzione qualsiasi.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PROGRAMMA DI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Relazione
CLASSE 5G
A S 2025/26**

Prof. BRUNETTI ERICA

Relazione finale

La classe 5G è composta da 26 alunne e un alunno.

Nel corso dell'anno il gruppo classe si è mostrato da subito abbastanza unito e coeso, nonostante qualche piccola divisione interna in piccoli gruppi.

La frequenza è risultata nel complesso regolare, fatta eccezione per alcuni casi isolati.

Il comportamento generalmente corretto degli studenti e studentesse tranne casi isolati ma risolti positivamente ha creato un clima sereno e favorevole allo svolgimento di un'attività didattica efficace e propositiva.

Una parte delle attività per la maggior parte pratiche sono state focalizzate a potenziare delle abilità motorie nuove, le attività di gruppo hanno aiutato il gruppo meno attivo a diventarlo con fattori positivi per l'intera classe.

La maggior parte delle studentesse e degli studenti hanno raggiunto obiettivi sufficienti, anche se permangono alcune difficoltà nelle prove pratiche.

Il lavoro si è svolto in un clima abbastanza positivo e di collaborazione, con una crescente consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza delle discipline affrontate per la costruzione del percorso personale e del pieno esercizio del proprio ruolo di cittadini e cittadine attivi.

Iniziative di recupero e/o di sostegno

Attività di recupero e potenziamento sono state effettuate individualmente durante la lezione o nelle sesta ore.

Parma, 07-05-2026

L'insegnante

Brunetti Erica



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**PROGRAMMA DI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

CLASSE 5° G IAMI

Prof.ssa Brunetti Erica

1 Percorso formativo

- Affinamento ed integrazione degli schemi motori.
- Costruzione della propria identità personale a partire da una conoscenza delle proprie capacità motorie, per acquisire maggior sicurezza nei propri mezzi e nelle relazioni con gli altri.
- Acquisizione di comportamenti sportivi corretti per evitare infortuni durante la pratica sportiva.
- Potenziamiento fisiologico generale.
- Definizione dello sviluppo psicomotorio e successiva finalizzazione nella pratica sportiva.
- Strutturazione del comportamento sia come praticante che come spettatore.

2 Obiettivi raggiunti

- Potenziamiento organico e muscolare, sia in funzione del consolidamento e del mantenimento della salute psico-fisica, sia quale presupposto per lo svolgimento di qualsiasi attività fisica.
- Coscienza dei propri mezzi psico-fisici.
- Conoscenza e pratica di attività sportive.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Acquisizione di fiducia nei propri mezzi fisici nell'affrontare un compito vincendo eventuali paure e incertezze.
- Disponibilità al confronto, al sottostare delle regole ed alla cooperazione.

3 Metodologie attivate

- Coinvolgimento degli alunni nelle fasi organizzative delle attività, stimolando così anche l'interesse alla disciplina e l'autonomia individuale.
- Lezioni frontali dimostrate con alternanza di sistemi globale e analitico.
- Cooperative learning peer teaching.
- Esecuzione, analisi del risultato ed eventuali correzioni.

4**4 Criteri e strumenti di valutazione**

- Osservazione sistemica di tipo qualitativo e quantitativo.
- Test motori.
- Azioni di gioco e partecipazione alle attività.
- Analisi del comportamento, presenza, partecipazione e collaborazione.
- Relazioni scritte e successiva esposizione.

5**5 Programma di scienze motorie e sportive**

- Esercizi a corpo libero.
- Esercizi con piccoli attrezzi.
- Elementi di anatomia umana e fisiologia dei principali apparati
- Sport di squadra: fondamentali individuali, principali regole di gioco e attività di arbitraggio.
- Sport individuali: gesti tecnici fondamentali, regolamenti.
- Il fair play
- Il doping
- Salute e benessere: Stili di Vita Attivi e Buone Abitudini

Parma, 15-05-2026

L'insegnante
Brunetti Erica

Programma svolto a/s 2025/26

Classe 5 G

Progettazione e Produzione

Prof. Angela Malinconico
in compresenza con Prof. Concari Barbara

- Evoluzione della moda dallo stile Impero all'Epoca Vittoriana (cenni). Esercitazione grafica sull'abbigliamento Impero, linee e forme, tipologia dei tessuti.
- Il costume diventa moda: Charles F. Worth caratteristiche principali del suo stile e dell'Haute couture: la linea ad S.
Mood Belle Epoque e tavola grafica di un abito ispirato alla linea ad S.
La Belle Epoque di Giovanni Boldini.
- Cenni sulla maison Tiffany e sull'orafo René Lalique.
- Dalla crinolina al pouf: cenni sugli anni Dieci, costume e società.
- Paul Poiret e lo stile orientale: l'abito Josephine rivisitato.
- Mariano Fortuny e l'abito Delphos e i tessuti Knossos.
- Mood d'atmosfera ispirato agli anni Venti.
- La moda e il costume degli anni Venti: il cambiamento della società, la linea degli abiti, l'importanza degli accessori, l'abbigliamento sportivo e la sua influenza nella moda.
- Progettazione di una collezione anni Venti
- Scheda tecnica del plat anni Venti.
- Coco Chanel, Jeanne Patou e la linea degli abiti sportivi.
- Cenni sulla moda Anni Trenta: la moda autarchica, la linea a sirena, le dive di Hollywood.
- Storia della Moka Bialetti (in relazione agli anni Trenta e al manifesto pubblicitario).
- Cenni sugli anni Quaranta: rappresentazione grafica di un figurino anni Quaranta, descrizione e applicazione campione di tessuto su tavola.
- Scheda tecnica del prototipo e scheda analisi del capo anni Quaranta.
- La moda e il costume degli anni Cinquanta. La nascita della moda italiana, gli attori che hanno contribuito alla diffusione delle mode. Rappresentazione grafica di una tavola ispirata agli anni Cinquanta.
- Introduzione agli anni Sessanta: la moda e il costume. Le contestazioni giovanili, la beat generation, la Pop art, gli stilisti dell'epoca (Paco Rabanne, Pierre Cardin, André Courrèges).
- Moda e costume anni Sessanta: Andy Warhol e la Pop Art (tavola grafica con plat)
- Cenni sugli anni Settanta. costume e società. Walter Albini e il prêt-à-porter; la moda unisex (in corso di svolgimento).

- Gianni Versace e Andy Warhol: sodalizio artistico.
- Giorgio Armani: in memoria del grande stilista, riproduzione di un figurino di Armani della produzione 1975-80 con la tecnica del pastello a gessetto su cartoncino nero (in seguito alla visione della mostra allo CSAC di Parma).
- Giorgio Armani: vita e caratteristiche dello stile; la giacca destrutturata (in corso).
- Cenni sulla moda anni Ottanta (in corso).

Schede tecniche dei capi rappresentati. Analisi delle tavole con le schede tecniche.

Analisi dei modelli in funzione al tessuto.

Abbinamento di tessuti, fodere e accessori ai vari modelli.

Identificazione di particolari tecnici e descrizione dei particolari sartoriali.

Analisi delle schede tecniche: scheda di analisi del capo con descrizione tecnica-sartoriale dettagliata, scheda modello, scheda tecnica per la confezione e scheda operativa, con i materiali scelti e gli accessori-merceerie per la realizzazione del capo.

UDA interdisciplinare:

Uda 1: "La Belle Epoque" (P.P. primo periodo)

Uda 2: "Sviluppo di un prodotto" (P.P. e S.A.A. secondo periodo)

- **UDA ED. Civica:** "Riparare invece di buttare e favorire la moda circolare attraverso riciclo e riuso".

Conoscenze

- Conoscere le dinamiche socio-culturali delle tendenze moda
- Conoscere le trasformazioni del capo nella sua evoluzione storica
- Conoscere gli elementi formali, stilistici e sartoriali dei vari modelli, anche in relazione alle occasioni d'uso e alle stagioni
- Conoscere le origini del made in Italy

Abilità

- Decodificare l'immagine moda
- Ricercare e raccogliere informazioni moda e analizzare i modelli di tendenza
- Rielaborare in chiave moderna un capo storico
- Rappresentare il capo sulla figura rispettando la vestibilità specifica di ogni modello
- Utilizzare le tecniche grafico-pittoriche per la restituzione delle qualità dei materiali
- Eseguire il disegno tecnico utilizzando i segni convenzionali

Materiali di studio e strumenti digitali utilizzati

- visione di filmati
- presentazione di power point

- libro di testo cartaceo e digitale
- video estrapolati da YouTube
- PC e smartphone.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali ed esercitazioni grafiche con varie tecniche
- chat di classroom per pubblicazione link utili

Modalità di verifica formativa, materiali utilizzati per la verifica delle competenze

- Restituzione degli elaborati cartacei

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni Educativi non certificati

- Per gli allievi DSA e BES si segue la programmazione curricolare prevista nei PDP.

Parma, 08/05/26

In fede

Prof. Angela Malinconico

Prof. Barbara Concari

Programma svolto a/s 2025/26

Classe 5 G

Storia dell'Arte applicata al Costume /L.TE

Prof. Angela Malinconico
in compresenza con Prof. Pomelli Lucia

- Introduzione alla Belle Epoque. L'Expo del 1900;
L'arte di Giovanni Boldini, maestro della Belle Epoque.
- La linea a S.
- Indicazioni tecniche sui dettagli sartoriali.

- La Belle Epoque. Moda e Costume del XX secolo. Il rapporto tra moda e arte nella Belle Epoque.
- Studio del bustino steccato: confezione di un bustino con pattern originale fine 800.

- Gustav Klimt e la Secessione Viennese. Caratteristiche generali. Analisi dell'opera: "Il ritratto di Emilie Floge";
• Il ritratto di Emilie Floge di Gustav Klimt. Biografia dell'autore e di Emilie Floge.
 - Disegno a plat e scheda tecnica dell'abito del ritratto; analisi dei particolari sartoriali degli abiti di Emilie Floge e confronto e analogia con lo stile dell'epoca "Belle Epoque"
 - Mariano Fortuny e l'abito Delphos; la stampa sui veli Knossos. Mariano Fortuny e l'abito Delphos;
 - Gli Anni Dieci
Caratteristiche principali dello stile e principali innovazioni nel campo della moda inserite in un contesto socio-culturale.
Paul Poiret e la moda liberata.
L'abito Josephine. Rivisitazione in chiave moderna e analisi del costume storico.
Analisi dei particolari sartoriali e modellistici dello stile Anni Dieci.

- Cenni sul Futurismo e la moda Futurista di Giacomo Balla, Laura Biagiotti e il Futurismo. Visita alla Mostra "Giacomo Balla. "Un universo di luce" al Palazzo del Governatore.
 - Progettazione grafica di un gilet ispirato alle collezioni di Balla.
 - Visita alla Magnani Rocca per la mostra "Moda e pubblicità"

- Cenni sugli anni Venti: costume e società.
Differenza tra lo stile di Coco Chanel e Madeleine Vionnet, regina del taglio in sbieco e dei drappeggi. Analisi dei particolari sartoriali e modellistici dello stile Anni Venti.

- Rappresentazione grafica di una giacca ispirazione Schiaparelli; analisi dei modelli delle giacche Schiaparelli (particolari sartoriali), schede tecniche e disegno in plat.

- Il Surrealismo e Dalì, il rapporto con Schiaparelli;
 - Cenni relativi alla moda degli anni Quaranta, Cinquanta, Sessanta e Settanta, analisi dello stile e realizzazione delle tavole grafiche.
 - Simulazione d'esame
 - Prove di simulazioni orali
-
- Analisi delle tavole svolte in questi mesi, dalla Belle Epoque agli anni Cinquanta del Novecento

UDA interdisciplinari:

- La Belle Epoque (SAA e PP)
- SAA Sviluppo di un prodotto

Materiali di studio e strumenti digitali

- visione di filmati,
- presentazione di power point,
- libro di testo cartaceo e digitale.
- video estrapolati da YouTube.
- PC, tablet e smartphone.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali e laboratoriali
- chat di classroom per pubblicazione link utili

Modalità di verifica formativa, materiali utilizzati per la verifica delle competenze

- restituzione degli elaborati solo cartacei.

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni Educativi non certificati

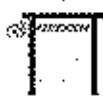
- Per gli allievi DSA e BES si segue la programmazione curricolare prevista nei PDP

Parma, 08/05/26

In fede

Prof Angela Malinconico

Prof Lucia Pomelli



ANNO SCOLASTICO 2025-2026
PROGRAMMA DI LAVORO SVOLTO
CLASSE 5^ SEZ. G- IAMI

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof.ssa Pomelli Lucia

MODELLISTICA

Tabelle misure industriali relative ai sistemi proporzionale, conformato e calibrato.

Vestibilità:

Conoscere il concetto di vestibilità, fattori che influenzano la vestibilità.

Conoscere la metodologia per applicare i gradi di vestibilità sui tracciati.

Introduzione sistema su misura.

Prendere misure del manichino, ottenere il modello base e mettere in prova:

- esercitazione grafica modello su misura, sdifettamento corpino aderente

Sviluppo taglie

Conoscere il piano taglie

Conoscere i diversi sistemi di sviluppo taglie (scalare, conformato e calibrato)

Conoscere limiti e pregi dei sistemi di sviluppo taglie

Conoscere linee di start e aliquote

Conoscere analogie e differenza tra sviluppo taglie manuale e informatizzato

Conoscere il metodo per scorporare manualmente le diverse taglie da un grafico

Conoscere la terminologia di settore

IL LAVORO SARTORIALE

PROTOTIPIA E CONTROLLO QUALITA'

Realizzazione di un prototipo in tela da prova utilizzando i modelli presenti nel campionario. (cartone o mdl vintage).

Metodo di lavoro artigianale, rilievo del modello, controllo pezzi, prova in carta, eventuale sdifettamento, piazzamento, taglio su tela da prova, confezione.

Controllo capo finito in conformità al modello di partenza (mdl o sketch); stiro finale.

CONFEZIONE BUSTINO STORICO (UDA)

confezione bustino storico rilievo del modello con pattern originale, controllo pezzi, disposizione su tessuto e taglio del materiale.

Studio del materiale interno ed esterno e delle rifiniture (sbiechi, pizzi, passamanerie ecc).

Metodo di lavoro per la realizzazione di un corsetto rigido con impostazione teatrale:

costruzione della struttura mediante taglio in doppio su tela da prova, inserimento delle

stecche nei canali e montaggio finale del tessuto esterno, rifiniture e chiusura ad anelli con stringatura posteriore.



SCHEDE TECNICHE DEL PRODOTTO

analisi dei contenuti da inserire nella scheda, dimostrazione con libro di testo dei particolari standardizzati e delle terminologie tecniche adeguate; schemi e classi di cuciture.

schede tecniche realizzate per: prototipo vintage, capispalla e abiti.

compilazioni di varie schede tecniche: distinta base, scheda modello, anagrafica del capo, scheda tecnica del prodotto.

analisi delle problematiche insorte nella compilazione delle schede tecniche, analisi dei capi e dei materiali.

PARTICOLARI TECNICI

Conoscere i principali particolari che completano il capo

Conoscere gli interni del capo (fodere, interfodere, feltucce).

- esercitazioni di modellistica e confezione di alcuni particolari tecnici sartoriali;

le pieghe, esempio di pieghe piate, cannoncino e contropiega.

- tasca a doppio filetto, cartamodello e confezione.

alcune tipologie di maniche particolari: kimono, raglan, e studio della manica dell'abito nel ritratto di Klimt (co.Saa)

SICUREZZA

Sicurezza sul lavoro: Normative specifiche del laboratorio di confezione.

Corso sulla sicurezza per stage aziendale

UDA interdisciplinari

I periodo (trimestre): "Luci e ombre della Belle Époque"

II periodo (pentamestre): "Sviluppo di un prodotto"

UDA educazione civica

DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI, OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE TESSILE

- Discussione in classe riguardo alcune tematiche di attualità (richieste dagli studenti)

Uscita didattica "Moda e Pubblicità" presso fondazione Magnani Rocca

Uscita didattica: Csac Visita alla mostra di Giorgio Armani

METODOLOGIA DIDATTICA

La classe presenta livelli eterogenei di apprendimento e preparazione tecnica. In generale, gli studenti hanno risposto positivamente alle proposte didattiche, affrontando le prove di laboratorio con entusiasmo; i lavori pratici, infatti, risultano nettamente preferiti allo studio teorico. Per questo motivo, oltre che per la natura stessa della disciplina, l'approccio adottato durante l'anno ha seguito una struttura dinamica, alternando due modalità operative complementari: il laboratorio non è stato solo un luogo di "produzione", ma un ambiente di apprendimento attivo e di confronto reciproco.

Lezione frontale e pratica dimostrativa.

Approfondimenti personali e/o a gruppi;

Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale

Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari

Promuovere l'apprendimento collaborativo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione dei lavori svolti dagli alunni durante le esercitazioni in classe.

Verifiche pratiche e grafiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Materiale cartaceo e digitale del docente;

Libro di Testo: Laboratori tecnologici ed esercitazioni.vol. 2 Modellistica e confezione di Cosetta

Grana , Angela Bellinello Editore: Editrice San Marco.

Piattaforme delle case editrici: BSMART

G-suite for Edu; Pinterest; You tube tutorial;

cad modaris Lectra e Diamino Lectra

Parma, 11 Maggio 2026

Prof. Lucia Pomelli

PIANO DI LAVORO a.s 2025/26

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: Maritato Monica

CLASSE 5^G

MATERIALE E STRUMENTI LAVORO

- Libro di testo: Buganè, Fossa, "Economia, Marketing e Distribuzione", Hoepli
- Strumenti audiovisivi, presentazioni PowerPoint
- Visite guidate e se possibile incontri con esperti

I CONTENUTI

UNITA 1- IL MARKETING

- Definizione di marketing
- Il concetto di mercato
- I due principi guida del marketing
- Marketing strategico ed operativo

UNITA'2- L'AMBIENTE DI MARKETING

- Il microambiente
- Il macroambiente

UNITA' 3- L'ANALISI DEL MERCATO DI CONSUMO

- Il comportamento d'acquisto del consumatore
- Tipi di comportamento d'acquisto
- Le fasi del processo di acquisto

UNITA' 4- IL PRODOTTO ED IL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO MODA

UNITA' 5- IL PREZZO

- La politica dei prezzi
- Metodi di determinazione dei prezzi
- Strategie di prezzo

UNITA' 6- LA DISTRIBUZIONE

- Il canale diretto e la distribuzione

- Il canale indiretto e la distribuzione

OBIETTIVI MINIMI

Di ciascuna unità didattica l'alunno deve conoscerne gli elementi fondamentali

Inoltre deve avere:

- capacità di organizzare il discorso in maniera semplice ed ordinata sia nelle verifiche scritte che orali
- sufficiente capacità di collegamenti causa-effetto inerenti alle problematiche economiche affrontate in classe
- sufficiente capacità di rielaborare i temi trattati e trasferirli nella realtà con esempi.
- Capacità di usare la terminologia specifica minima.

ED CIVICA: “Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico” I CONTRATTI DI LAVORO.

UDA 1°TRIMESTRE: TECNOLOGIE A CONFRONTO ED INDUSTRIE 4.0

UDA 2°PENTAMESTRE: SVILUPPO DI UN PRODOTTO.

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA

Classe 5^G

Anno scolastico 2025-26

Docente: Prof.ssa Emanuela Tumminello

Docente (compresenza) Prof.ssa Barbara Concari

ARGOMENTI SVOLTI

- Le nuove materie prime.
- Uso innovativo dei materiali tradizionali.
- Dalla filatura alla confezione: Le innovazioni.
- Introduzione ai tessuti tecnici.
- Abbigliamento da lavoro e per lo sport. (Tessili tecnici)
- Benessere salute e non solo.
- Preparazione del capo per la vendita (trattamenti - stiro - imbusto e imballaggio)
- Enti e sistemi di gestione della qualità: (certificazioni - collaudo finale)
- Produzione, costi e prezzi (linea di produzione - layout aziendale)

UDA interdisciplinare

1^trimestre: "Tecnologie a confronto e Industria 4.0"

2^ pentamestre: "Sviluppo di un prodotto"

UDA Ed. civica - Competitività ed occupazione, rispetto dei diritti dei lavoratori, trasparenza e responsabilità sociale, codici di condotta e certificazioni.

OBIETTIVI

Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali, alle tecnologie specifiche, e alle tecniche artigianali e industriali.

Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela dell'ambiente e sulla sostenibilità.

Utilizzare i software e gli applicativi del settore moda.

CONTENUTI

Conoscere il ciclo di lavorazione (artigianale e industriale) dei capi di abbigliamento realizzati.

Conoscere il percorso formativo In.Co. secondo le indicazioni di alcune ditte del settore.

Produrre documenti tecnici, necessari all'industrializzazione del prodotto: scheda tecnica del prototipo, scheda tecnica di progettazione e produzione, scheda tecnica controllo qualità e collaudo.

Conoscere i software del settore moda (Lectra: Modaris, Marker Manager e Marker Player) e applicarli nella realizzazione grafica dei piazzati.

METODOLOGIE

L'attività viene svolta principalmente con la metodologia didattica laboratoriale, con studio di casi, esercizi, compiti e ricerche individuali e di gruppo.

- Lezione frontale dialogata.
- Approfondimenti personali e/o a gruppi;
- Esercitazioni pratiche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche orali: conversazioni/esposizioni/interrogazioni orali
- Valutazione dei lavori svolti dagli alunni durante esercitazioni in classe.
- Verifiche scritte.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo: C. Grana - 'Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi -- Vol. 2 e Vol. 3 - Ed. S. Marco.
- Materiale cartaceo e digitale dei docenti;

Piazza Stecchi 5; 43121 PARMA - www.ipsialevi.edu.it - 0521/27.36.38; 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.53.35
pr010009@istruzione.it pr010009@pec.istruzione.it - 8001590348 - Cod. Univoco Fun. U3W766

- Visioni di documentari /interviste/filmati;
- Registro elettronico;
- Classroom.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI:

Tale insegnamento mette l'allievo in condizione di realizzare e gestire un completo ciclo di produzione con l'utilizzo di tutte le conoscenze e competenze acquisite.

RELAZIONE FINALE

Nonostante il regolare svolgimento delle lezioni, la classe, fatta eccezione per alcune alunne e alunni che si sono mantenute educate e interessate, la parte restante della classe non è stata costante nello studio e ha assunto un atteggiamento irrispettoso e di sfida verso le docenti della materia.

Parma, 09-05-2026

L'insegnante

*Prof.ssa Emanuela Tumminello
Prof.ssa Barbara Concari*



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**PROGRAMMA DI
EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE 5° GIAMI

Prof.ssa Clelia Cirillo

I Premessa

La legge 20/08/2019 n° 92 ha reintrodotto, anche nella scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento trasversale dell' Educazione civica accogliendo la raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018 a proposito delle otto competenze chiave nel settore dell'educazione, tra le quali emerge quella in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, grazie ad una maggiore conoscenza delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici che regolano la vita dei Paesi membri dell'Unione Europea.

La scelta della trasversalità di questo "nuovo" insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.

La normativa ha previsto un monte orario annuo non inferiore a 33 ore e un voto distinto.

In sede di collegio docenti è stato approvato il "curriculum" di Educazione Civica dell'Istituto contenente la declinazione dei macro-argomenti, così come previsti dalla legge, ed assegnati alle singole discipline.

In particolare le materie coinvolte in quest'anno scolastico sono state: storia, inglese, matematica, scienze motorie e sportive, materie professionali e potenziato di diritto.

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e che trovano applicazione a partire dall'anno scolastico 2024/25.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum, la trasversalità e continuità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono articolate secondo tre principali nuclei concettuali:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le Istituzioni scolastiche potranno, nell'esercizio della loro autonomia, proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione

finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e qualunque ulteriore approfondimento utile alla crescita umana degli studenti.

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarietà ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

La disciplina trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazione secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline; se già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, esplicherà a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Nel preambolo del decreto si fa cenno all'avvenuto accoglimento di alcune osservazioni del CSPF in tema di riformulazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento.

2 Obiettivi formativi disciplinari

Orientarsi nel contesto sociale consapevole del proprio ruolo di cittadino e di futuro lavoratore.

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

Rapportarsi con le Istituzioni esercitando i diritti connessi allo status di cittadino.

Partecipare al dibattito sociale, politico e culturale.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

3 Tematiche disciplinari

Le tematiche disciplinari affrontate sono quelle indicate dalla legge n. 92 del 2019 e declinate nel curriculum di Istituto.

I macronuclei da trattare sono

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

4 Metodo didattico

Lezione frontale supportata da slide condivise con gli alunni, brainstorming, dibattiti e coinvolgimento critico sugli argomenti svolti e su problematiche contemporanee, impiegando anche

i termini più frequentemente usati dai mass-media per passare da un'analisi teorica ad un'analisi più concreta e reale.

È stato effettuato un insegnamento che ha tenuto conto delle specifiche soggettività, della situazione della classe e delle motivazioni di ciascun alunno. È stato inoltre stimolato un continuo dialogo, con lo scopo di abituare gli alunni al ragionamento logico-giuridico, economico e sociale.

Sono stati mostrati documenti autentici e sono stati approfonditi taluni fatti di attualità, coerenti col piano di studio.

5 Verifiche e valutazioni

Sono state somministrate, in alcuni casi, verifiche sommative attraverso prove strutturate adeguatamente tarate. La valutazione ha avuto principalmente ad oggetto l'interesse manifestato e la partecipazione. Al fine di dare certezza ed omogeneità ai criteri di valutazione, in sintonia con le indicazioni di dipartimento, si è adottata la griglia di valutazione inserita nel curriculum di Educazione civica dell'Istituto.

7 Programma svolto

Oltre ad essere state affrontate tematiche legate alle singole discipline coinvolte nel percorso di Educazione Civica, così come previsto nel Curriculum di Istituto, sono stati organizzati una serie di incontri con esperti esterni alla scuola durante i quali gli alunni hanno partecipato a dei dibattiti dai seguenti contenuti:

Incontro in Aula Magna con i Magistrati del Tribunale di Parma per approfondire la tematica del Referendum Costituzionale del marzo 2026 avente ad oggetto la separazione delle carriere dei magistrati e la separazione del CSM e la creazione dell'Alta Corte Disciplinare.

Si è altresì svolto un incontro avente ad oggetto l'innovazione digitale. Tematiche affrontate: green economy, intelligenza artificiale-etica, uso dell'informatica e analisi dei cambiamenti che tale uso determina nella società e in particolare nel mondo del lavoro. L'incontro si è svolto sotto forma di dibattito e scambio con domande da parte della classe.

Incontro in Aula Magna con esperti del mondo del lavoro (Informagiovani, UPI e ITS). Tematiche affrontate: l'incontro ha proposto un percorso relativo alle strategie per la ricerca del lavoro e le opportunità di formazione dopo il diploma.

Incontro in Aula Magna con imprenditori/professionisti della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato) di Parma. Tematiche affrontate: orientamento sul tema del lavoro.

Incontro in Aula Magna con la Federazione "Maestri del Lavoro" del Consolato di Parma. Tematiche affrontate: "Visita aziendale guidata virtuale" e "Dalla scuola al lavoro".

Incontro con le Agenzie per il lavoro di Parma (Umana e ALI). Tematiche proposte: sono stati affrontati contenuti quali la redazione del curriculum vitae e i metodi per la ricerca attiva del lavoro.

Parma, 08.05.2026

L'insegnante
Prof.ssa Clelia Cirillo



ALLEGATI B

5°G IAMI

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IP13- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
Divisione C- 13 INDUSTRIE TESSILI

C 14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

B1	Simulazione 1^prova Esame di Stato - Italiano
B2	Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di stato
B3	Simulazione 2^prova Esame di Stato - Discipline caratterizzanti il corso di studi



ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO B1

SIMULAZIONE L'PROVA ESAME DI STATO

ITALIANO

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Sessione ordinaria del
2025 (in allegato pag. 1-6)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendici* (a «Dal diario» (1943-1944), in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009)

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il brancore sopra i muri
e l'acqua, annoiata da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è spinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, curvo
insistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e -- all'improvviso --
cantare questi i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 - 1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più nudi e impegnati componimenti dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 155-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile: il consegna della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerita parola per parola da Tancredi, ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi - a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa, le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discreti i vigneti di Garbolzo ed i granai di Settisoli. In sala d'ingresso piantò il padre, nello sventolio dell'ampia gonna seta leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei baci che furono ricambiati con generoso affetto; il Principe si attardò forse un istante più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle quancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice..." Si avviò di nuovo e, ritta sulle punte delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zione!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto contera, mandò in visibilo il cuore semplice del Principe e lo aggogò definitivamente alla bella figliola. Con Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma una sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melenzana, Principe." Don Fabrizio esasperato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedara, proposta che stigotti don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appropiare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

¹ paglia cappello a turchio nero, confezionata con stoffe di paglia riciclate

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 - 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentando sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale.»

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emozione, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da **Telmo Plevani**, *Un quarto d'ora (geologica) di celebrità, in Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori spazzeranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] La firma sedimentaria dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più torso dei geologi del futuro non potrà non vederla. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginabile tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefoni, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista, insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apparecchi, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'inotene flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcinaccio e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli aumenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messa insieme. È pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico
2. Estrapola il significato dell'espressione "vicolo cieco in cui ci siamo infilati"
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della "tecnosfera materiale"?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione "geologico quarto d'ora di celebrità"?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di "tecnosfera", rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre l'uso improprio. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. (...) Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sestici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. (...) Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, anche mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che lo contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e onore che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. E questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del *Corriere della Sera*, 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra iratazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO B2

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo • Industria e artigianato per il made in Italy

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali,

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

**Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle
competenze**

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico-economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
9. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

Obiettivi della Prova

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione.
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme e le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.



Istituto Professionale Statale per Industria ed Artigianato



Anno Scolastico 2023/2024

**ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE ALLEGATO B3
SIMULAZIONE 2^ PROVA
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IPI3- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
Divisione C- 13 INDUSTRIE TESSILI

C 14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

Discipline: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, TECNOLOGIE APPLICATE AI
MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, LABORATORI TECNOLOGICI
ED ESERCITAZIONI TESSILI.

TIPOLOGIE DELLA PROVA

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio; TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

TIPOLOGIA C

Negli anni '20 fu Chanel a proporre i primi abiti in jersey dalle linee fluide, indossati con comode camicie di taglio maschile. Fu però Hubert de Givenchy a lanciare i primi veri abiti chemisier verso la metà degli anni '50. L'abito camicia nasce dall'idea della camicia maschile, adattato alle forme femminili: qualunque sia la variante, lo chemisier è un abito versatile, in perfetto equilibrio tra eleganza rilassata e stile casual, che sta bene a tutte diventando un capo must-have del guardaroba.

La versione classica prende spunto da una camicia da uomo, ma lunga fino al ginocchio, con cintura in vita. La lunghezza proposta dalla maggior parte degli stilisti è media, si ferma o appena sotto il ginocchio o fino ai piedi e accarezza la figura, indiscussa, invece la cintura che sottolinea il punto vita regalando al look un tocco di gran classe.

Si consideri il processo di progettazione di **uno chemisier** attraverso una serie di schizzi ispirati alle proposte moda attuali e alla stagione p/e 2024.

Il candidato dovrà progettare il capo definitivo tratto dagli schizzi tenendo presente il target di riferimento, la cartella **colori** e la descrizione dello chemisier.

Si consideri il processo di **produzione** e industrializzazione dei prodotti di una collezione.

Al candidato, per il suddetto chemisier, si chiede di elaborare:

1. la **scheda anagrafica del capo**, corredata da un disegno à plat (in piano o su manichino sartoriale) davanti e dietro;
2. la scheda tecnica del prototipo, corredata dall'indicazione degli accessori impiegati e delle lavorazioni;
3. scegliere uno o due tessuti adatti alla stagione e descriverne le caratteristiche;
4. redigere il ciclo di lavorazione, in cui indicare le attrezzature utilizzate per ciascuna operazione;
5. compilare la scheda **modello**;
6. compilare la scheda costi dei materiali impiegati con il calcolo dei consumi e i costi unitari e totali.

Il candidato sviluppi gli argomenti richiesti in forma libera.

1. Esporre il significato di prevenzione del lavoratore previsto dal Decreto Legislativo n.81/2008 e indicare i DPI previsti per i lavoratori nell'industria del settore tessile, abbigliamento, pelletteria.

In allegato: le immagini, il figurino, il manichino sartoriale e le 4 schede per la compilazione dei dati tecnici.

Docente: Alunno: Classe: Data:

ALLEGATO 3. SCHEDA DI ANALISI DEL CAPO

Stagione: Marzo

Ispezione e target:

Genere del capo:

Linea:

Tagli:

Storico:

Elementi particolari:

Scollatura:

Spalle:

Scollatura:

Manica:

Colle/colletto:

Albotanabasi/all'asmeria:

tasca:

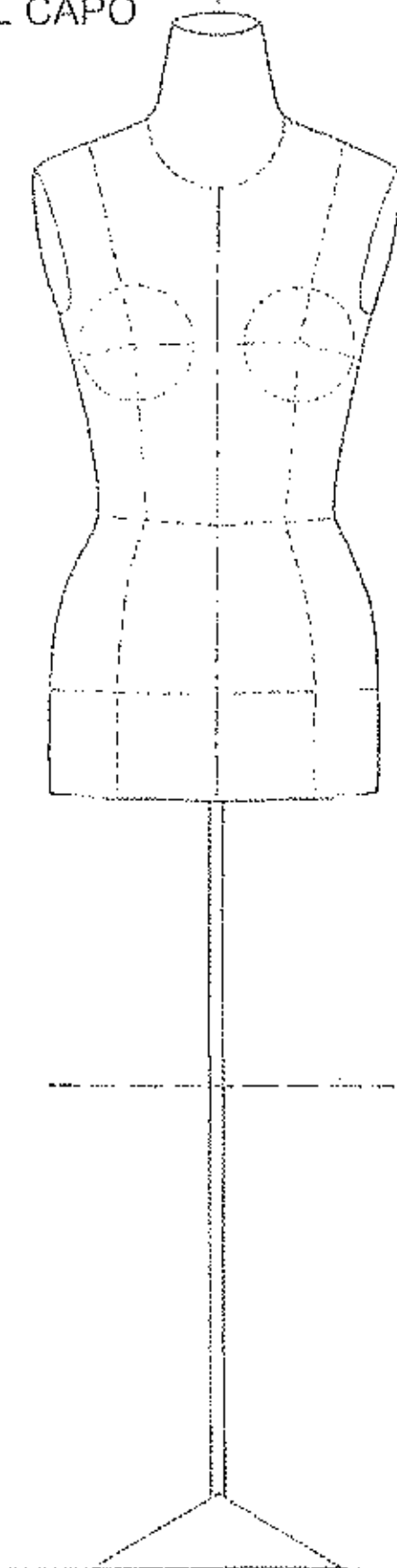
Accessori funzionali:

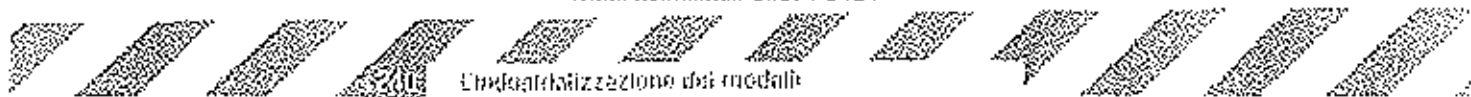
Colori:

Tessuto:

Trattamenti:

Rinforzi o stecchi:





6 Scheda modello

Recupera dal tuo archivio uno dei cartamodelli che hai realizzato e redigine la relativa scheda modello.

Scheda modello				
Scheda modello		Scheda modello		
Descrizione pezzi	Tessuto n. pz.	Fodera n. pz.	Rinforzo n. pz.	Dime n. pz.
Davanti				
Dietro				
Pezzi di completamento				
Dime				
Totale pezzi				



Istituto Professionale Statale per Industria ed Artigianato



Anno Scolastico 2025/2026

ALLEGATO C

5 G IAMI

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Indirizzo IP13- PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI per il MADE IN ITALY
Articolazione ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Codice ATECO: Sezione C ATTIVITÀ MANUFATTURIERE
Divisione C- 13 INDUSTRIE TESSILI

C 14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento

1	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
2	Stage (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
3	Valutazione del percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per il III, IV e V.
4	Corsi sulla sicurezza III anno (a.s. 2023/2024) 12 ore rischio alto 2025/2026 (in collaborazione azienda Zegna)
5	Attività laboratoriali svolte in istituto III anno, IV anno e V anno
6	Orientamento in uscita post diploma V anno (a.s. 2025/2026)
7	Attività svolte in classe III A.S. 2023-2024
8	Attività svolte in classe IV A.S. 2024-2025
9	Attività svolte in classe V A.S. 2025-2026
10	Riepilogo numero ore di attività PCTO svolto dalla 5 ^a G IAMI nel triennio 2023-2026

1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex Alternanza scuola-lavoro, permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di **insegnamento-apprendimento** e di offrire un'esperienza di concreto sostegno all'orientamento professionale.

Il curriculum scolastico dell'Istruzione Professionale prevede la possibilità di svolgere un percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) per un periodo non inferiore a 160 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali. Introdotto inizialmente dalla riforma della Buona Scuola apportata dalla legge 107/2015 come alternanza scuola-lavoro, i PCTO consistono in una metodologia didattica in cui gli alunni affiancano un periodo di formazione teorica in classe con uno di approfondimento professionale, di orientamento post-diploma e di attività di carattere pratico presso un'azienda (stage). Questo progetto ha lo scopo di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro contribuendo all'orientamento degli studenti e, allo stesso tempo, a far acquisire loro esperienze e competenze che potranno essere valorizzate quando inizieranno a cercare un impiego.

Il progetto di Istituto prevede per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento le seguenti finalità:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro

Gli obiettivi specifici dei PCTO sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di **apprendimento** individuale;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La classe nel corso dei 5 anni ha partecipato a progetti, visite didattiche, mostre, convegni ed eventi in ambito professionalizzante, alcuni dei quali effettuati durante le ore curricolari, altri in orario extrascolastico.

In relazione ai progetti individuati nel PTOF durante il secondo biennio 2024-2026 e il monocennio 2023-2024 e alle più generali finalità formative, la classe (tutta o in parte) è stata coinvolta nelle attività programmate.

2 Stage (ex Alternanza Scuola-Lavoro).

Le attività di stage scolastico sono state prevalentemente organizzate nel periodo estivo dei mesi di giugno-luglio e settembre 2025, in cui tutto il gruppo-classe ha svolto uno stage presso aziende del settore.

L'obiettivo complessivo delle attività è stato quello di fornire agli studenti un approfondimento delle tematiche in raccordo con le materie professionali svolte a scuola, allo scopo di facilitare l'inserimento degli allievi nelle aziende e nei laboratori, sia di tipo artigianale che industriale, presenti sul territorio.

L'organizzazione dei singoli stage ha tenuto in considerazione sia il curriculum e la preparazione di ogni singolo studente sia le esigenze delle aziende ospitanti.

È stato previsto un periodo (almeno 160 ore) di stage presso aziende che operano nel settore del tessile, dell'abbigliamento e della moda, svolto tra la fine del quarto anno e l'inizio del quinto, onde consentire un regolare svolgimento delle attività didattiche durante l'anno scolastico.

L'insegnante referente è stata la Prof.ssa Angela Madinonico, che ha predisposto che convenzioni con il personale delle Aziende ospitanti.

In allegato la scheda di valutazione.

SCHEDE DI VALUTAZIONE STAGE

(Percorsi per le Competenze
 Trasversali e per l'Orientamento)

Nome Cognome: _____

Classe: 5^ G.I.A.M.E. Via: _____

Durante lo stage tenuto dal _____ al _____ totale ore _____

Questa scheda si propone di integrare la valutazione degli allievi tenendo conto del comportamento degli stessi in un ambito di lavoro diverso da quello scolastico, e di dare indicazioni agli operatori della scuola al fine di migliorare la preparazione sia tecnica che dei temi di approfondimento.

Elementi per la valutazione: segnare con una croce la voce interessata:

Assenze	<input type="checkbox"/> NO		
	<input type="checkbox"/> SI	Se SI ha avvisato il giorno prima?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Non Sempre
		Se SI ha Giustificato?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Non Sempre

Ritardi	<input type="checkbox"/> Mai <input type="checkbox"/> Sempre <input type="checkbox"/> Spesso <input type="checkbox"/> Solo Eccezionalmente
---------	--

Comportamento durante le ore di lavoro	
Socializza?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Lavora con Interesse?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Ha volontà di approfondire nuove tecniche di produzione?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Ha dimostrato disponibilità per qualsiasi tipo di lavoro?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Le lacune che sono emerse sono gravi?	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Poco
Potete elencarle?	

Giudizio complessivo sull'alunno						
<input type="checkbox"/> Grav. Insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Buona	<input type="checkbox"/> Distinto	<input type="checkbox"/> Ottimo
< 4	4 ÷ < 5	5 ÷ 6	> 6 ÷ < 7	7 ÷ 8	> 8 ÷ < 9	9 ÷ 10

Note:



PRIMO LEVI

Scuola Professionali - Istituto

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



Ministero dell'Università e della Ricerca
PRIMO LEVI
ISTITUTO

Viale S.alo 5, 43121 PARMA - www.primolevi.edu.it - Tel. 0521/772658, 0584/765928 - Fax 0521/775255
pr010009@istruzione.it pr010009@pec.istruzione.it - SC011990345 - Cod. Fiscale 04114740461

Anno Scolastico 2025 / 2026

Li

.....

3 Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per il III, IV e V anno

La valutazione del percorso PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello di apprendimento conseguito nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Di seguito vengono riportate le fasi, deliberate dal Collegio Docenti, eseguite per la valutazione dei PCTO in sede di Consiglio di Classe.

Fasi operative:

- 1) Le attività dei PCTO prevedono un apposito registro che deve raccogliere le informazioni sulle attività svolte (assenze degli studenti, valutazioni, programma svolto, note, ecc.).
- 2) A conclusione delle varie attività dei PCTO (moduli/stage) gli studenti vengono valutati con un voto/giudizio finale.
- 3) Si stabilisce il punteggio corrispondente al giudizio complessivo conseguito dall'allievo durante l'anno scolastico da distribuire sui voti delle discipline curriculari, secondo la seguente griglia (votata dal Collegio Docenti) di corrispondenza a fra il giudizio ed il punteggio.

Griglia di corrispondenza		
Giudizio	Simbolo	Punteggio
Gravemente insufficiente	G.I.	-2
Insufficiente	I	-1
Sufficiente	S	0
Discreto	D	+1
Buono	B	+2
Distinto/Ottimo	DD/O	+3

4) Il Consiglio di Classe individuerà le discipline di Area Comune e/o indirizzo sulle quali distribuire i punti dei PCTO, in base alle affinità di apporto metodologico e di contenuti, con le attività realizzate durante i PCTO.

- 5) La spalmatura avverrà su due o più discipline e cioè:
- Un (1) punto (negativo o positivo) sarà distribuito su due o più discipline curriculari;
 - Due (2) punti (negativi o positivi) saranno distribuiti su due o più discipline curriculari;
 - Tre (3) punti (solo positivi) saranno distribuiti su due o più discipline curriculari;
- I tre punti in più dovuti ai PCTO portano a 1 solo punto in più di credito scolastico annuale.

La valutazione del percorso di PCTO verrà effettuata distribuendo i risultati dei vari moduli, con il relativo giudizio per il credito scolastico finale, nelle materie di indirizzo.

A seguire la scheda di valutazione.

Scheda di valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Studente:
 Cognome Nome

Classe: Sezione Anno Scolastico

MODULO/ BLOCCO TEMATICO / PROGRAMMA

Comportamento e partecipazione al dialogo educativo

(Segnare con una croce la voce interessata)

- Non si è impegnato
- Si è impegnato saltuariamente
- Si è impegnato al minimo livello di partecipazione
- Si è impegnato regolarmente, partecipando senza emergere
- Si è impegnato costantemente
- Ha sostenuto e sollecitato il lavoro comune

Ore complessive: Assenze:

Verifiche effettuate

(Segnare con una croce la voce interessata)

Teoriche: Pratiche:

Grado di apprendimento

(Segnare con una croce la voce interessata)

- Gravemente insufficiente.....
- Insufficiente.....
- Sufficiente.....
- Discreto.....
- Buono.....
- Distinto.....
- Ottimo.....

Grado di abilità acquisita

(Segnare con una croce la voce interessata)

- Gravemente insufficiente.....
- Insufficiente.....
- Sufficiente.....
- Discreto.....
- Buono.....
- Distinto.....
- Ottimo.....

<input type="checkbox"/> Grav. Insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Buono	<input type="checkbox"/> Distinto	<input type="checkbox"/> Ottimo
< 4	4 + < 5	5 + 6	> 6 + < 7	7 + 8	> 8 + < 9	9 + 10

Esperto

Cognome e Nome:
 Firma:

Coordinatore

Cognome e Nome:
 Firma:



4 Corsi sulla sicurezza III anno (a.s. 2023-2024)

- L'intero gruppo classe ha partecipato al corso: "Sicurezza sul lavoro" della durata totale di 18 ore (formazione generale di base 4 ore, formazione rischio alto 12 ore, rischio Covid 2 ore) al termine dei quali sono stati rilasciati gli attestati, dall'Università Uni Mo.Re e dall'Ente preposto EcoGeo.

5 Attività laboratoriali svolte in istituto III anno - IV anno - V anno

- Progetto "Gardoni" relativo a esperienze di pittura su stoffa (seta).
- Progetto "Calzature", relativo alla conoscenza e alla progettazione delle calzature.
- PNRR – Sistemazione dell'archivio Moda dell'istituto.
- Laboratorio di Informatica CAD con i software della Ditta Lectra, applicativi Modaris e Diamino, strumenti di disegno assistito di modellistica, sviluppo taglie e piazzamento su tessuto.
- Visite a musei e mostre di arte relative al mondo della moda.

6 Orientamento in uscita post diploma/al lavoro V anno (a.s. 2025-2026)

- Incontri di orientamento in uscita post diploma, con istituti accademici tecnici-professionali del settore moda, design, arte e comunicazione, presso l'Istituto Primo Levi di Parma.
- Incontro con Associazione UMANA di orientamento al lavoro, e con 1"agenzia interinale per il lavoro ALI, presso l'Istituto Primo Levi di Parma.
- Incontri con imprenditori locali del settore tessile-abbigliamento, appartenenti alle associazioni di categoria CNA, Confartigianato e Confindustria.
- Una parte del gruppo classe ha partecipato al corso: "Sicurezza sul lavoro" della durata totale di 12 ore (formazione rischio alto), al termine dei quali sono stati rilasciati gli attestati, da parte del dell'ente CISITA per l'Azienda Ermenegildo Zegna. Tale corso si è reso necessario per poter accedere allo stage aziendale presso il loro stabilimento "Parma 2" di via Borsari a Parma, che si è svolto nel febbraio 2026.


7 Attività svolte in classe III^a A.S. 2023-2024

Settore	Periodo / Data	Attività / Luogo / Azienda/Esperto	N° Ore
CALZATURE	Anno Scolastico	Percorso formativo finalizzato alla conoscenza della calzatura maschile. Realizzazione del disegno su modello e "camicia" (mdl della scarpa).	27
ARCHIVIO	Anno Scolastico	Archivio degli abiti, costumi e accessori presenti in istituto: sistemazione (stiro, eventuali riparazioni), catalogazione, foto e compilazione schede.	20
DIPINTO SU TESSUTO	Anno Scolastico	Progetto svolto con esperto esterno di pittura su tessuto in seta: progettazione di un foulard	20
Totale ore svolte			67

8 Attività svolte in classe IV° A.S. 2024-2025

Settore	Periodo / Data	Attività / Luogo / Azienda/Esperto	N° Ore
La Costituzione è viva e cresce insieme a noi	17/10/2025	1° Incontro a scuola Fogliazza	2
La Costituzione è viva e cresce insieme a noi	18/10/2025	2° incontro	2
La Costituzione è viva e cresce insieme a noi	22/11/2024	3° e 4° incontro in Comune	2
La Costituzione è viva e cresce insieme a noi		Restituzione Cinema Astra	2
Mercatino di Natale	dicembre		4
Spettacolo di Natale a Teatro Due	18/12/2024		3
Progetto Negoziare confini	05/12/2025	1° incontro Università Parma	1,5
Progetto Negoziare confini	05/12/2025	2° incontro Università Parma	1,5
Progetto Negoziare confini	04-feb	3° incontro Università Parma	1,5
Progetto Negoziare confini	22/05/2025	Laboratorio Teatrale 20/21/22 maggio '25	9
Un'Altra Storia / Violenza di Genere	23/10/2024	1° incontro Assoc. Women 4 Women	2
Un'Altra Storia / Violenza di Genere	12/11/2024	2° incontro Assoc. Women 4 Women	2
Un'Altra Storia / Violenza di Genere	19/03/2024	3° incontro Restituzione Cinema Astra	4
Azienda Gruppo Florence. Le mani della Moda	14/01/2025		1,5
Presentazione Parmamoda +attività lab. Le fasi della moda	14/01/2025		1,5
Progetto Educazione Stradate	18/01/2025	1° incontro a Cura di Provincia di Parma	2
Conferenza "Mi prendo il mondo"	24/01/2025	Auditorium Paganini	4
Conferenza e mostra Ai confini della moda	25/01/2025	P.za Garibaldi	2
A scuola nei musei: il '700 a Parma	29/01/2025	Palazzo Bossi Bocchi	2
Museo Glaucio Lombardi	06/03/2025	Mostra "il colore nero"	3
Uscita a Palazzo del Governatore		Violenza di genere	2
Mostra Milano "Barbie. A Cultural Icon Exhibition."	27/11/2024		8
Mostra a Ferrara "Mucha e Boldini"	08/04/2025		8
Progetto I colori del futuro	18/10/2025	1° incontro	2
Progetto I colori del futuro	24/10/2025	2° incontro	2
Progetto I colori del futuro	07/05/2025	3° incontro Cinema D'Azeglio	3
Museo mostra "Donne allo specchio"	10/06/2025	Palazzo Bossi Bocchi	3
Totale ore svolte			80,5

9 Attività svolte in classe V° A.S. 2025-2026

Settore	Periodo / Data	Attività / Luogo / Azienda/Esperto	N° Ore
Mostra G. Balla Parma	07/11/2025	Palazzo Governatore	3
Incontro di Orientamento Esercito Italiano	12/11/2025	Aula Magna	2
mostra "Moda e pubblicità"	05/12/2025	Fondazione Magnani Rocca	5
film "G. Pascoli"	17/12/2025	Cinema Barilla Center	3
Orientamento in uscita MOMO'S School	16/01/2025	On Line	2
Orientamento in uscita IED Milano	21/01/2026	On Line	1,5
Film Norimberga	28/01/2026	Cinema Barilla Center	3
Uscita Teatro Regio+ Galleria Ape Museo	29/01/2026	Città Parma	3
Uscita mostra "Armani"	30/01/2026	CSAC Parma	3
Corso sicurezza In.Co. Zegna	Nov-Dic '25	Esperto CISITA	12
Visita azienda In.Co. Zegna	03/02/2025		4
Salone Orientamento	19/02/2026	Fiere di Parma	3
Uscita pattinaggio sul ghiaccio	20/02/2026	Città Parma	2
Uscita "Alla scoperta delle Barricate del '22"	25/02/2026	Città Parma	4
Incontro con Magistrati Referendum 2026	09/03/2026	Aula Magna	2
Gruppo Florence docufilm "Le Mani della Moda"	25/03/2026	Aula Magna	2
Presentazione Parmamoda +attività laboratorio	25/03/2026	Aula Magna	2
Incontro di orientamento lavoro UMANA	13/04/2026	Agenzia Ummana - Aula Magna	1,5
Incontro di orientamento lavoro ALI		Agenzia Ali - Aula Magna	1,5
Incontro di orientamento lavoro ITS	06/05/2026	Esperti ITS - Aula Magna	2
Incontro di orientamento lavoro CNA	14/05/2026	Esperti CNA - Aula Magna	1,5
Incontro di orientamento lavoro INFOMAGGIOVANI	19/05/2026	Esperti - Aula Magna	1,5
Totale ore svolte			64,5

10 Riepilogo numero ore di attività PCTO svolte dalla 5^G IAMI nel triennio 2023-2026

Le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si sono sviluppate nei tre anni consecutivi della classe terza, quarta e quinta.

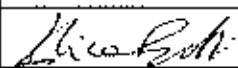
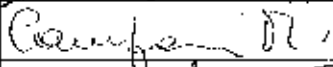


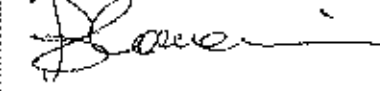

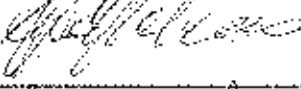
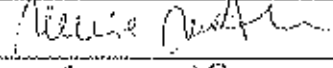
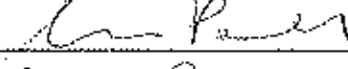
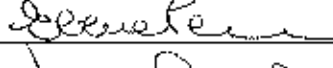
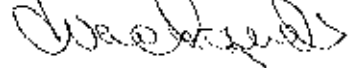
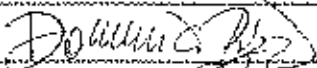
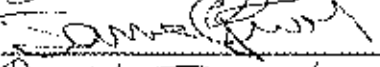
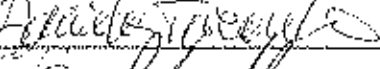
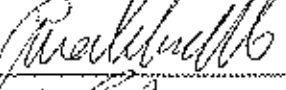
Hanno coinvolto una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite guidate, visite aziendali, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni e in orario extrascuolastico e stage formativi presso aziende, laboratori e negozi del settore tessile, abbigliamento e moda.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Produzioni Industriali e Artigianali Articolazione Artigianato - Opzione Produzioni tessili sartoriali		
Classe		N° ore totali
3^	P.C.T.O. TOTALE ORE a.s. 2023/2024	67
4^	P.C.T.O. TOTALE ORE a.s. 2024/2025	80,5
5^	P.C.T.O. TOTALE ORE a.s. 2025/2026	64,5
	P.C.T.O. TOTALE ORE Triennio 2023-2026	212
4^	STAGE AZIENDALE/FORMATIVO	150 - 170

Parma, 15-05-2026

L'insegnante Coordinatore

*Prof.ssa Campanini
 Margherita*

DOCENTI C.d.C.	DISCIPLINA	FIRMA
Brunetti Erica	Scienze Motorie e Sportive	
Cumpanini Margherita	Lingua e Letteratura Italiana + Storia	
Carrara Giacomo	Religione	
Cirillo Clelia	Ed. Civica	
Concari Barbara	ITP Progettazione e Produzione + ITP Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
Luciano Giovanni	Alternativa all'insegnamento della Religione	
Malinconico Angela	Storia delle Arti Applicate + Progettazione e Produzione	
Maritato Monica	Tecniche di Distribuzione e Marketing	
Pascale Maria Rita	Sostegno	
Peia Elena	Lingua Inglese	
Pomelli Lucia	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni + ITP Storia delle Arti Applicate	
Rizzo Domenico	Matematica	
Sama Giorgio	Sostegno	
Tarantino Daniela	Potenziamento	
Tumainello Emanuela	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
Vivenzio Elena	Sostegno	